

# **“PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE PARTECIPATA”**

## **Distretto Casalecchio di Reno**

 **Regione Emilia-Romagna**

con il sostegno della L.R. n. 3/2010 Regione Emilia-Romagna



# IL PROGETTO

---

- Finanziamento regionale ex L.R. 3/2010
- Durata: 6 mesi (14 dicembre – 13 giugno)
- Invitati: tutti i soggetti organizzati del territorio (con attenzione alle pari opportunità)
- Obiettivo: attivare il contesto, accendere micce



# LA CONTINUITA'

---

In linea con le conclusioni del percorso **Come costruiamo InSieme il futuro del welfare nel Distretto di Casalecchio di Reno:**

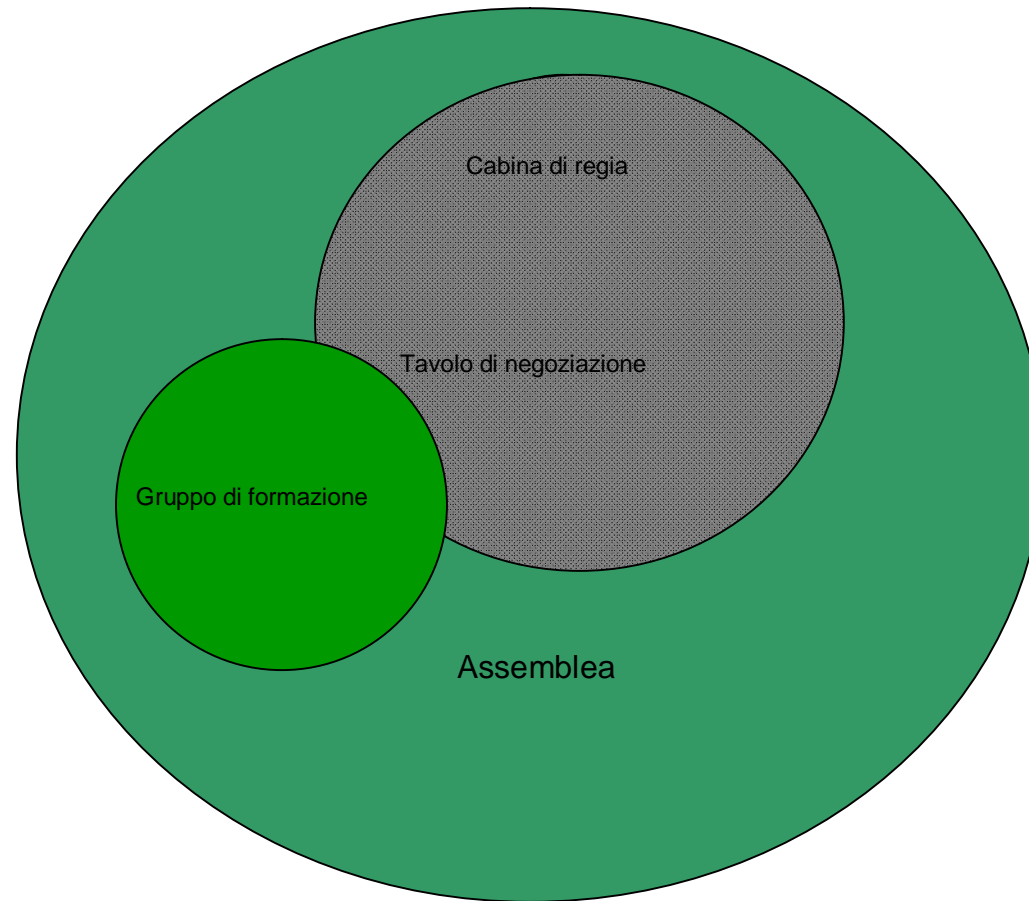
3 filoni progettuali:

- *la ri-progettazione di **spazi di solidarietà comunitaria** declinata in vari contesti:*
  - *Condominio solidale/Co-housing/Assistente familiare di condominio*
  - *Famiglie accoglienti e famiglie affidatarie*
  - *Botteghe solidali per l'inclusione - aziende solidali*
- *il **sostegno alla famiglia** nel suo ruolo di cura declinato sottoforma di:*
  - *Dimissioni protette*
  - *Assistenti familiari nella rete dei Servizi*
- *l'attenzione a progetti relativi all'**ambito occupazionale giovanile** declinata, per esempio, attraverso percorsi scuola-lavoro per la riscoperta di mestieri, per il sostegno all'imprenditoria giovanile,*



# LA GOVERNANCE PROGETTUALE

---



# LA GOVERNANCE PROGETTUALE

---

- | **Assemblea:** luogo in cui tutti gli attori (attenzione alla differenza di genere, di abilità, di età, di lingua e di cultura; gruppi consiliari di opposizione) sono messi in comunicazione per ottenere una rappresentazione completa delle posizioni, degli interessi e dei bisogni su una data questione. Approva un documento conclusivo al termine del percorso.
- | **Tavolo di negoziazione:** luogo in cui, dato il dibattito assembleare, si giunge ad una mediazione degli interessi, ricercando posizioni comuni e accordi. Elabora un quadro delle posizioni in merito alle istanze. Fa sintesi degli esiti del percorso in un documento conclusivo da sottoporre all'approvazione da parte dell'assemblea.
- | **Gruppo di formazione:** max 25 persone (partecipanti interni: dirigenti/responsabili dei Comuni, referenti di AUSL e ASC, operatori dei Servizi sociali e sanitari; partecipanti esterni: appartenenti a cooperative e associazioni e/o cittadini); formazione in situazione, formazione laboratoriale, strategie di "costruzione di collaboratori ed attivazione di risorse".
- | **Cabina di regia interistituzionale:** gruppo di monitoraggio e controllo composto da UdP, ASC, AUSL, rappresentanza degli amministratori, che si occupa della regia progettuale ed organizzativa.
- | **Comitato di Pilotaggio:** composto da delegati rappresentativi del tavolo di negoziazione; verifica il rispetto dei tempi, delle azioni previste, dell'applicazione del metodo e del rispetto del principio di imparzialità dei conduttori, nonché la congruenza degli effetti del processo sugli atti amministrativi concernenti il processo. Organo facoltativo



## LE ISTANZE RICEVUTE

---

1. per l'integrazione dei Servizi a favore dell'inclusione sociale delle persone disabili
2. per il condominio solidale a Zola Predosa
3. per la sperimentazione del co-housing sociale
4. per l'accoglienza negli spazi culturali metropolitani
5. per gli interventi a favore di adolescenti
6. per un centro risorse territoriale
7. per un condominio solidale a Sasso Marconi
8. per l'orto giardino a Monte San Pietro



## COME PROSEGUIAMO

---

Assemblea pubblica preliminare informativa (05/12/12)

Assemblea pubblica (01/03/13)

Formazione – 4 incontri

Tavolo di negoziazione e Assemblea

Gruppi di lavoro e Laboratori nei contesti di vita

Tavolo di negoziazione e Assemblea

Assemblea finale

